



Devotio 2019, a Bologna la fiera su prodotti e servizi per il mondo religioso

Al via domenica a Bologna Fiere la seconda edizione della manifestazione su prodotti e servizi per il mondo religioso, tra tradizione e innovazione

Ci saranno calici cesellati, preziosi paramenti sacri, icone tradizionali e incensi profumati, ma anche confessionali hi-tech, campanili elettrici e sistemi per la trasmissione delle cerimonie via internet. Un intreccio di tradizione e innovazione a "Devotio 2019", la seconda edizione della manifestazione fieristica sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, da domenica 17 a martedì 19 febbraio prossimi a Bologna Fiere.

Innovazione e aggiornamento

"La nostra fiera è nata con il principale obiettivo di costruire qualcosa di innovativo e concreto per l'intero comparto religioso", ha dichiarato Valentina Zattini, amministratore delegato della società organizzatrice Officina Eventi, "e anche per creare le migliori condizioni per un incontro tra la domanda e la offerta, oltre che per offrire un'occasione di aggiornamento professionale per chi opera in questo settore, imprenditori e rappresentanti ecclesiastici".

Incontri e mostre

Numerosi i settori merceologici presenti a "Devotio 2019", che vanno dagli oggetti per il culto agli articoli religiosi, dai presepi alle immagini sacre, dai mosaici ai paramenti e all'arredamento liturgico. Non mancherà anche un settore dedicato alla tecnologia, ad esempio sistemi di illuminazione e riscaldamento delle chiese, impianti di elettrificazione delle campane e apparecchiature per trasmettere in streaming audio o video le celebrazioni liturgiche via web o anche sulla tv digitale. La manifestazione bolognese è in notevole crescita rispetto alla precedente edizione del 2017: è infatti prevista la presenza di ben 176 espositori, di cui 20 esteri provenienti da tutta l'Europa e anche da Stati Uniti e Porto Rico. In crescita pure le dimensioni della fiera, che si svilupperà su un totale di circa 8mila mq. Il programma culturale affronterà il tema "Liturgia e accoglienza. Rendere accessibile l'inaccessibile", con incontri, dibattiti e mostre.